

*Care amiche e cari amici del rione, ecco il primo numero dell'anno 2013, usciamo con un po' di ritardo, ma siamo sempre qui e tra pochi giorni compiremo il nostro quarto anno di vita. Tutto sommato è una bella soddisfazione.*

*Nell'invitarvi, come di consueto, a leggere le notizie pubblicate e a scriverci, vi ricordiamo anche che nel sito web [esquilinotizie.org](http://esquilinotizie.org)*

*potete trovare le foto del Natale 2012, tutte scaricabili, ed anche piuttosto belle.*

*Buona lettura!*

□

## **GRECAM E LA RILEGATURA GIAPPONESE** □

Buongiorno, segnaliamo con preghiera di diffusione il prossimo laboratorio di legatoria:  
*la rilegatura giapponese*

, presso l'Associazione Grecam di via Conte Verde 15 - Roma, orario orario 10.00-18.00 e condotto da Antonella Cuzzocrea.

Altre info su:

[www.antonellacuzzocrea.blogspot.it](http://www.antonellacuzzocrea.blogspot.it)

### **24 febbraio 2013 - Workshop rilegatura giapponese**

*Tra le legature giapponesi più comuni e tipiche, la fukuro toji viene ritenuta a volte come l'unica forma di libro in Giappone. I fogli venivano stampati su un solo lato, poi piegati a metà con il testo lasciato all'esterno e infine cuciti dalla parte libera dei fogli (sulla destra). Facile ed elegante allo stesso tempo, offre infinite possibilità di composizione dei colori e dei materiali. Impareremo dalla foratura delle carte alla cucitura sia con copertina morbida che rigida. Naturalmente i fogli li cuciremo sulla sinistra!*

info: [grecam@grecam.it](mailto:grecam@grecam.it) . Grazie per la vostra attenzione e disponibilità di sempre. Un caro saluto

*per l'Associazione Grecam*

*Gabriella Formati*

Associazione GRECAM Via Conte Verde, 15 □ 00185 Roma - tel/fax □

[06 44340998](http://06.44340998)

□ e-mail:  
[grecam@grecam.it](mailto:grecam@grecam.it)

<http://associazionegrecam.blogspot.it/>

□

□

**ULTIME DA PIAZZA VITTORIO** □□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□

*Nelle ultime settimane con il Comitato Piazza Vittorio Partecipata – CPVP - abbiamo cercato di capire cosa stia succedendo presso l’amministrazione comunale in merito al progetto cosiddetto di “riqualificazione” del giardino Calipari– da noi avversato fino ad ora con successo, mentre abbiamo avanzato molte proposte alternative su tutta la piazza.□□□□□□□□□□□□□□□□*

*Purtroppo non siamo riusciti ad avere notizie della destinazione dei due milioni di euro che erano stati inizialmente allocati al giardino, e che abbiamo chiesto di investire nella riqualificazione di tutta la piazza e di zone limitrofe, che ne hanno sempre più disperato bisogno.*

*Vogliamo informarvi brevemente delle ultime azioni in corso da parte del Comitato Piazza Vittorio Partecipata, ecco di seguito una breve sintesi.*

-□□□□□□

*Nell’area cani del giardino, abbiamo chiesto ed ottenuto che una rara, antica e preziosa pianta di canfora fosse protetta dalle deiezioni in quanto dannose alla sua salute.□  
Abbiamo inoltre fatto installare una panchina al suo interno per la comodità dei padroni dei cani.*

-□□□□□□

*Avevamo concordato la potatura del roseto in modo che fosse fatto in modo corretto, così l’area appena riqualificata grazie alla nostra negoziazione con il Servizio Giardini, avrebbe fatto un altro passo avanti. Purtroppo in questi giorni abbiamo osservato con stupore e un po’ di rabbia, che l’intervento concordato è stato sostituito da una potatura assurda e selvaggia. Opereremo perché questo modus operandi non continui in futuro.*

-□□□□□□

*Dopo mesi di presa in giro (ne avevamo parlato in un numero precedente), erano iniziati prima di Natale i lavori – annunciati enfaticamente come si fosse trattato del rifacimento del Circo Massimo – di riqualificazione del marciapiede di via Statuto. Dopo oltre un mese e mezzo, possiamo solo tristemente osservare come l’amministrazione comunale sia in grado solo di fare promesse e prenderci in giro. Sono state fatte due “orecchie” di dissuasione di sosta inutili (troppo piccole e non protette da pali, quindi le macchine ci parcheggiano sopra, anche meglio di prima) e brutte, mentre manca totalmente il percorso per non vedenti, obbligatorio per legge. Cittadinanzattiva e l’Associazione Disabili Visivi hanno mandato una lettera formale al Comune per richiedere un intervento immediato in questo senso, ma non hanno ancora ricevuto una*

*risposta. Nel frattempo nessuno ha sistemato le lastre rovinate e mobili sotto i piedi dei passanti, e il cantiere è stato rimosso. Questi sono fatti. Possiamo immaginare che sotto le elezioni comunali qualcuno riaprirà un cantiere e magari faranno qualcosa d'altro, ma ricordiamoci di queste vicende nel prossimo futuro. Questo è un altro esempio dell'abbandono del rione che abbiamo subito negli ultimi anni.*

-□□□□□□

*Abbiamo sollecitato la sistemazione della buca in via Carlo Alberto, davanti a San Vito. Sono intervenuti dopo molte settimane degli operai (crediamo del Municipio I) che hanno fatto un intervento provvisorio che è provvisorio ormai da un mese. E pensare che mancano solo quattro mattonelle del percorso tattile per non vedenti.*

-□□□□□□

*Infine, dopo ripetuti interventi con pecette varie di asfalto, in via di San Vito si stanno riaprendo le stesse piccole voragini che sono state fino ad ora sottovalutate e che rischiano di creare problemi ancora più grandi. Che cosa si aspetta a sistemarle come si deve?*

*Insomma, c'è molto da fare sul nostro territorio, ma non basta il nostro impegno -□□ che continua e continuerà, vedrete nelle prossime settimane -□□ ma serve una amministrazione degna di questo nome.*

□

## **ROMA FUORIPISTA presenta: WALK&BRUNCH alla scoperta dell'Esquilino**

Sabato 16 febbraio exploreremo insieme il più alto tra i colli di Roma:

uno scrigno di arte e tesori nascosti nel cuore multietnico della capitale.

Michela (guida turistica autorizzata) e Andrea (blogger e autore di «Roma fuoripista») vi accompagneranno in questo viaggio tra storia e curiosità alla scoperta di straordinarie cappelle Bizantine, simboli alchemici e leggendarie reliquie.

Concluderemo il tour insieme con un brunch al Club Machiavelli.

Il costo di partecipazione, comprensivo di brunch a buffet (vini inclusi) e ingresso speciale alla splendida loggia delle benedizioni di S.Maria Maggiore è di 20€ a persona.

Info e prenotazioni:

[michelatagliani@hotmail.com](mailto:michelatagliani@hotmail.com) , [andrea\\_barbati@yahoo.it](mailto:andrea_barbati@yahoo.it) Michela [3392768867](tel:3392768867) Andrea 348590195

Per partecipare inviare una mail con il nome e numero dei partecipanti e un recapito telefonico.

Al termine del tour sarà possibile acquistare il libro «Roma Fuoripista» a prezzo speciale [http://www.facebook.com/events/147974562024654/?notif\\_t=plan\\_user\\_invited](http://www.facebook.com/events/147974562024654/?notif_t=plan_user_invited)

□

□

## DOMANDE E RISPOSTE SUI LAVORI DEL CANTIERE DI PIAZZA DANTE

Gentile ing. Pontecorvi,

mi rivolgo ancora a lei per porle alcune domande che cominciano a destare allarme nel quartiere :

- non si vedono più segni di lavori in corso dall'anno nuovo, l'impressione è che siano fermi, tanto più che l'unico camion avvistato ha provveduto a rimuovere il gabbiotto della vigilanza. Sono effettivamente fermi i lavori? Come mai? C'è un stop nel programma o ci sono intralci? La preoccupazione serpeggiante dall'inizio, e cioè che i lavori sarebbero stati sospesi a un certo punto per i costi esorbitanti, sta prendendo piede nel rumor popolare.

- oltretutto non ci sono segni né del punto informazioni, né della rimozione dei silos, che lei aveva previsto per fine gennaio.

Può darci qualche ragguaglio?

Molte grazie

stefano catucci <http://comitatopiazadante.blogspot.it/>

Gentile dott. Catucci,

desidero innanzitutto rassicurarLa confermandoLe che i lavori proseguono regolarmente.

Al momento, le attività sono rivolte all'interno della struttura con il normale flusso di cantiere lato via Galilei.

Quanto al "punto informazioni" Le confermo altresì che la struttura sarà pronta per fine mese e entro lo stesso periodo saranno avviate anche le operazioni legate alla rimozione dei silos sulla piazza.

Cordiali saluti

Lucio Pontecorvi – Cassa Depositi e Prestiti

**ESQUILINO LEGGE** Riprende il progetto

"Esquilino legge", che questa volta ci porterà, tra febbraio e marzo, ad incontrare la scrittrice Melania Mazzucco e il suo libro "Limbo".

Come è avvenuto per gli altri incontri con l'autore, sono stati attivati i gruppi di lettura del testo:

- al Centro diurno di villa Lais (via P. Albera)
- al polo Intermundia Scuola Di Donato (via Bixio 83)
- al Punto Einaudi Merulana (L.go Sant'Alfonso 3- angolo via Merulana)

Vi preghiamo vivamente di iscrivervi, con una mail, ad uno dei tre gruppi..

Vi salutiamo cordialmente ParolIncontro [parolincontro@libero.it](mailto:parolincontro@libero.it) ; [caell@libero.it](mailto:caell@libero.it)

**UN**

### **A ARTISTA DELL'ESQUILINO**

Comunico la mia partecipazione alla mostra "L'Uomo e il bisogno di Dio" - dove esporrò una mia opera - organizzata dall'Associazione Italiana per l'Arte della Medaglia e dall'Accademia Pietro Giampaoli per la medaglia d'Arte che si terrà in via di s. eligio n. 7 ("Nobil Collegio dei Gioiellieri Orefici ed Argentieri dell'Alma città di Roma") dal 25 gennaio al 7 febbraio 2013 con i seguenti orari: 9.30 - 13.30 - ingresso gratuito.



## I NUOVI CORSI DI EXUSPHOTO A VIA GIOLITTI

Da non perdere!!! lunedì 4 febbraio, a Roma -

[www.exusphoto.it](http://www.exusphoto.it)

CORSO BASE DI FOTOGRAFIA - trimestrale

Lunedì 19,00/21,00

Prima lezione gratuita

**OLTRE ESQUILINO** □ **FIRMIAMO PER IL CINEMA**

### **AMERICA**

Carissimi/e in tre

giorni più di 1000 firme... ma serve una mano da parte di tutti....serve che altri possano venire a conoscenza di quanto un gruppo di giovani (età media 20 anni) in poco tempo sia riuscito a trasformare intorno ai bisogni di tanti e non solo dei propri, un luogo chiuso da 15 anni e nel degrado, in uno spazio vivo e di nuovo fruibile per tutti: uno spazio che in poco tempo è divenuto un bene comune con sue specifiche peculiarità che, nel sintetizzare molteplici istanze, evidenzia anche diverse e possibili prospettive.

La particolare esperienza di occupazione che una ventina di giovani sta portando avanti da circa tre mesi, con passione e determinazione, anche attraverso un costante e non semplice lavoro di ripristino e manutenzione dello stesso spazio, ha fatto sì che il Cinema America tornasse ad essere di nuovo vivo, non solo come sala di proiezione (con una sua specifica e curiosa programmazione), ma come luogo di incontro e aggregazione, quindi, di socialità, di comunicazione e di relazione, sia con (e tra) i cittadini, associazioni e comitati di Trastevere. A tutti questi si sono uniti e hanno dato il loro sostegno diverse realtà associative urbane ma anche attori, artisti, scrittori, ecc., così come architetti, urbanisti, con i quali negli ultimi giorni è nato anche questo nuovo appello pubblico.

In pochi mesi il Cinema America è divenuto un spazio sociale, dove le diverse culture che lo stanno vivendo e attraversando, sono state in grado di generare nuove esperienze e conoscenze, pratiche comuni basate su una cultura dell'incontro, dello scambio e della partecipazione. Per anni luoghi storici dell'aggregazione culturale come teatri e sale cinematografiche sono stati chiusi o demoliti e al loro posto, snaturando ancor più il loro significato, sono state costruite anche sale bingo ecc. In questo modo l'arte e la cultura veniva non solo depauperata ma anche umiliata e disprezzata. Inoltre non si è tenuto conto delle funzioni sociali che questi luoghi rappresentano nel vissuto di di un quartiere o di una città, ma anche per la memoria e l'immaginario collettivo che in essi si sono generati.

In questo contesto la riapertura del cinema ha rappresentato per molti la possibilità di sperimentare il significato e il senso collettivo dello stare insieme, di abitare con nuove modalità gli spazi culturali della città, ma anche, come scrivono molti sostenitori che hanno già firmato la petizione, di riappropriarsi della memoria dei luoghi. E mentre le sale cinematografiche

soffrono il Cinema America la sera del 30 gennaio per la proiezione del film "Boris" e incontro con gli autori, registra addirittura il tutto esaurito, ovvero posti in piedi. Non resta allora che interrogarsi sul perché e sul come la cultura in questo nostro bel paese stenti a campare, quando laddove autogestita, si manifesta invece al meglio delle proprie potenzialità. Come scrive un altro sottoscrittore, il Cinema America è parte della storia della città di Roma, parte della storia del Cinema, parte della storia dell'Architettura. L'appello congiunto architetti – attori – registi – associazioni – cittadini tutti, ci conferma allora, oltre a quanto scritto sinora, che “

*non si abitano i luoghi ma le relazioni”*

(F. La Cecla) e il Cinema America, per fortuna, questo lo sa bene.

Firmate e fate firmare

Grazie

Leonardo

**Per firmare entrate in questo Link: (ci vogliono 2 secondi) <https://www.change.org/petitions/sosteniamo-il-cinema-america>**

**Il Cinema America a Trastevere rischia la demolizione a fini speculativi. È in corso di approvazione infatti un progetto di mini appartamenti in sostituzione del cinema e spazio culturale esistente. Chiediamo che l'iter progettuale venga fermato e che si promuova un'azione di riqualificazione del Cinema America, uno dei pochi spazi culturali e aggregativi nel centro di Roma.**

Il

## **CINEMA AMERICA**

di Trastevere, progettato da

### **Angelo Di Castro**

negli anni '50, e da novembre 2012, dopo 13 anni di abbandono, occupato da un collettivo di studenti medi e universitari, attende in questi giorni la conclusione dell'iter di approvazione del progetto per una palazzina di mini-appartamenti che lo vuole demolito.

Grazie ad uno spazio articolato in platea e galleria, la prima con una profondità di campo ormai persa dalle nuove sale cinematografiche, e grazie anche alla presenza di una cupola apribile, agli elementi musivi e decorativi presenti al suo interno e nel prospetto, qui insieme al gioco geometrico della pensilina nervata, il

## **CINEMA AMERICA**

rivela ancora una sua

## FORTE INDIVIDUALITÀ

.

Espressione del boom architettonico degli anni '50 e 60', che ha visto Roma seconda capitale al mondo del Cinema, quest'opera di Di Castro manifesta la capacità dell'architettura di rispondere qualitativamente ai bisogni della città oggi troppo spesso assente nelle nuove costruzioni.

In attesa di avere i dati definitivi sulle abitazioni dell'ultimo censimento, vogliamo ricordare al Comune di Roma che nel 2012 Legambiente ha calcolato oltre 250 mila appartamenti vuoti (contro i 193 mila del Censimento 2001) ed esprimere quindi parere contrario a questa operazione immobiliare capace di negare un'ennesima volta il

## VALORE DELL'ARCHITETTURA

.

Nell'esigere una

### CRESCITA URBANA EQUILIBRATA

alle esigenze della città, chiediamo quindi un

### CAMBIO DI ROTTA

attento anche alla riattivazione di ogni risorsa già presente nel territorio di Roma, e all'esaltazione di ogni sua potenzialità: solo affidando la questione della

### sostenibilità

, generalmente interna alla sola scala architettonica, ad una

### scala urbana

possiamo oggi risolverne una sua

### integrità ambientale, economica, sociale e culturale

.

L'approvazione del progetto di demolizione e ricostruzione, con il solo mantenimento della sagoma esistente, del

### CINEMA AMERICA

, nell'imporre alla città di Roma la perdita di una seconda opera importante di

### Angelo Di Castro

(dopo quella del cinema Arlecchino di via Flaminia) opererebbe senz'altro anche una

### RIDUZIONE DRASTICA

dei valori espressi dalla

### Carta per la Qualità

; grazie alla quale la tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico abbraccia finalmente ogni periodo storico, compresi il Moderno e il Contemporaneo.

Certi che questa nuova

### ATTENZIONE CRITICA

, volta finalmente alla

### CONTEMPORANEITÀ

, nel definire un valore dinamico della Carta all'interno degli strumenti urbanistici di attuazione del PRG, ne imponga un suo aggiornamento continuo, pensiamo che il

### CINEMA AMERICA



debba essere

**INCLUSO**

nell'elenco delle opere del XX secolo che

□ **“meritano un’attenzione diversa”**

e non debba essere demolito.

Convinti infine che l’architettura sia

**INSCINDIBILE**

dal suo contesto, che lo trasformi e con esso si trasformi, e nella consapevolezza della necessità di una

**MOLTEPLICITÀ D’USO**

del centro storico in quanto spazio urbano, ribadiamo la necessità di valutare, oltre alla funzionalità e all’aspetto formale dell’opera, il rapporto che essa ancora instaura tra la

**REALTÀ DELLE COSE**

e l’

**IMMAGINAZIONE DI ESSE**

E se la memoria collettiva, in quanto riflesso di un comportamento culturale, grazie all’occupazione in corso, restituisce oggi il valore di “architettura” a quest’opera di Di Castro, sta

**A NOI**

, alla

**NOSTRA IMMAGINAZIONE**

di

*architetti, attori, registi, fotografi, musicisti, artisti e cittadini*

**DEFINIRE**

e

**PROMUOVERE**

una

**REALTÀ DIVERSA E OPPOSTA**

a quella scelta da questo nostro tempo, dal progetto della proprietà e da quanti lo stanno per approvare.

**PROMOTORI**

Paolo Berdini

Maria Rita Inrieri

Alessandra Muntoni

Giorgio Muratore

Claudia Tombini

Luca Amorosino

Ninni Bruschetta

Giacomo Ciarrapico

Carlo De Ruggeri

Roberta Fiorentini

Andrea Sartoretti

Mattia Torre

Luca Vendruscolo

Elio Germano

Enrico Ghezzi

Guido Hermanin

Alfonso Perrotta

Comitato Cinema America

Collettivo Cinema America Occupato

Nuovo Cinema Palazzo

## **ONE BILLION RISING IL 14 FEBBARIO A ROMA**

One Billion Rising (Short Film)

[www.youtube.com](http://www.youtube.com)

**NON RESTARE A GUARDARE ! BALLA CON NOI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE  
NEL MONDO**

ONE BILLION RISING è un miliardo di donne, uomini, ragazzi e ragazze  
che, senza appartenere ad alcuna organizzazione politica o partitica, si

riuniranno, rifletteranno e balleranno in nome della consapevolezza e della solidarietà. Uniti dal filo rosso che lega la volontà di fermare in ogni modo e con ogni mezzo non violento, il perpetrarsi della strage in atto nel nostro pianeta.

Un atto celebrativo e non violento che vuole tra...sformare il 14 febbraio in una giornata di riscatto universale dalle ingiustizie che subiscono quotidianamente le donne di tutto il mondo.

La terra sentirà ogni parola detta e ogni singolo passo ballato in ogni parte del mondo.

Le organizzazioni che difendono i diritti umani e i ministeri della salute stimano che nel 2013 il numero delle donne che ha subito violenza sarà pari ad 1 miliardo. 1 MILIARDO significa 1 donna su 3. A questo miliardo la campagna ONE BILLION RISING, lanciata da Eve Ensler, vuole contrapporre un miliardo di persone, donne uomini ragazzi e ragazze, che ballano nelle piazze di tutto il mondo.

Non restare a guardare.

IL 14 FEBBRAIO

2013. SVEGLIATI. BALLA. PARTECIPA ANCHE TU

Vi invitiamo, donne e uomini, a unirvi a ONE BILLION RISING e fare una promessa, di lasciare qualsiasi cosa si stia facendo il 14 febbraio 2013,

alzarsi e danzare per fermare la violenza contro donne e ragazze - UNA VOLTA PER TUTTE! Avremo bisogno di tutti voi, donne e uomini, nei prossimi

mesi, durante la crescita del movimento, ci saranno molti modi per partecipare e richiamare l'attenzione per fermare la violenza continua

contro donne e ragazze! ONE BILLION RISING sta già crescendo, e ne fate già parte!

Ricorda questo momento. Ricorda come ti senti in questo momento. E ricordati che ONE BILLION RISING sta arrivando, 14 febbraio 2013.

UNISCITI

A NOI!>> [www.onebillionrising.org](http://www.onebillionrising.org)

su youtube

[#!](http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=gl2AO-7Vlzk)

il sito internazionale è

[https://secure.onebillionrising.org/page/event/myevents\\_login?s=%2Fpage%2Fevent%2Fshare%2F4jvt5e](https://secure.onebillionrising.org/page/event/myevents_login?s=%2Fpage%2Fevent%2Fshare%2F4jvt5e)



**NOTIZIE MIGRANTI**

*Riceviamo dall'amico Sergio Briguglio delle*

*osservazioni molto attuali che chiarisce recenti provvedimenti.*

Cari amici,  
vi segnalo alcune circolari rilevanti:

1) la circolare del Ministero dell'interno 14/1/2013

( <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2013/gennaio/circ-interno-14-1-2013.pdf> ),

che chiarisce significato e limiti della verifica delle condizioni igienico-sanitarie dell'immobile in cui una persona abbia fissato la propria residenza;

2) la circolare del Ministero dell'interno 7/1/2013

( <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2013/gennaio/circ-interno-7-1-2013.pdf> ),

che chiarisce come l'accesso ai programmi di rimpatrio assistito non richieda la preventiva adozione di un provvedimento di espulsione (che verrebbe comunque sospeso a seguito della stessa ammissione) e, in ogni caso, non comporti un divieto di reingresso in Italia. Il chiarimento è positivo, ma non sufficientemente esplicito da escludere che lo straniero irregolarmente soggiornante che, senza essere stato intercettato, chieda di essere ammesso a un programma di rimpatrio venga denunciato per il reato di soggiorno illegale. Resta però fermo il fatto che a rimpatrio effettuato il giudice competente per tale reato, informato dal questore, pronuncerebbe sentenza di non luogo a procedere;

3) la circolare INPS 10/2013

( <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2013/gennaio/circ-inps-10-2013.html> ),

che da' ulteriori chiarimenti in relazione alla regolarizzazione di cui al D. Lgs. 109/2012.

Ringrazio Igor Zirilli, Giorgio Dell'Amico e Maura Montironi per avermi segnalato le circolari.

Cordiali saluti  
sergio briguglio

**EsquiliNotizie del 4 febbraio 2013** A cura di Emma Amiconi